



PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2014-2016

(art. 1, comma 5, legge 6 novembre 2012 n. 190)

Premessa

Nel perseguimento di quanto previsto dall'**art. 1, comma 5, lettera a), legge n. 190/2012**, con il presente “piano di prevenzione della corruzione”, nel seguito del documento per semplicità “Piano”, si intende garantire il controllo, la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell'illegalità in questo Ente e nei Comuni che ne fanno parte, individuando, con la collaborazione dei Responsabili di Area, le attività nell'ambito delle quali sussista un maggiore rischio di corruzione, prevedendo strumenti e procedure atti a prevenire detto rischio.

Si evidenzia che detto Piano definisce nell'ordinamento dell'Unione e dei Comuni ad essa aderenti, Briona, Caltignaga e Fara Novarese, gli strumenti e le modalità di prevenzione dei comportamenti delittuosi di cui alla normativa citata, **in modo unico e integrato**, in ossequio alla scelta dei Comuni aderenti all'Unione, anche nel rispetto delle recenti normative in tema di associazioni fra Enti di limitate dimensioni demografiche, di avvalersi in modo altamente coordinato di **un'unica struttura amministrativa e contabile**, cui è stato interamente trasferito il personale, attraverso la quale opera il sistema di prevenzione in esso contenuto.

Salva diversa e **motivata** determinazione, come previsto dall'**art. 1, comma 7, legge n. 190/2012**, il Presidente dell'Unione individua il Responsabile dell'attuazione del Piano nel **Segretario dell'Unione**, unica figura di natura dirigenziale presente nell'Ente.

Il **Responsabile dell'attuazione del Piano** provvede a:

- a) predisporre e proporre annualmente il Piano triennale;
- b) verificare l'attuazione delle previsioni del Piano;
- c) verificare l'efficacia delle previsioni del Piano;
- d) proporre la modificazione del Piano se ritenuto inefficace, in relazione al verificarsi di violazioni o al mutare delle condizioni organizzative dell'Ente o dei Comuni che lo compongono;
- e) verificare, d'intesa con il competente Responsabile di Area, l'eventuale **rotazione degli incarichi** nello svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio di comportamenti potenzialmente corruttivi; al riguardo, in attesa dello svolgimento delle attività ricognitive previste dal Piano, tenendo conto delle dimensioni degli Enti e della effettiva portata economica delle attività svolte, si individuano quali settori da monitorare quelli relativi ai procedimenti di **autorizzazione urbanistico-edilizia** e di **affidamento di lavori, servizi e forniture**;
- f) individuare i soggetti da inserire nei programmi di formazione;
- g) redigere e pubblicare annualmente sul sito internet dell'Ente una relazione sulle attività svolte.

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

ANNO 2014	
termine	azione
15/01/2014	redazione a cura del Responsabile del Piano delle eventuali proposte di modificazione del Piano, secondo quanto verificato nel corso dell'Anno 2013;
31/03/2014	pubblicazione a cura del Responsabile del Piano della relazione sintetica sui risultati delle attività svolte nel corso del 2013;
31/10/2014	approvazione aggiornamento Piano triennale
31/12/2014	verificazione da parte del Responsabile del Piano delle attività svolte e dei risultati conseguiti nell'anno 2014, in collaborazione con i Responsabili di Area.

ANNO 2015	
termine	azione
15/01/2015	redazione a cura del Responsabile del Piano delle eventuali proposte di modificazione del Piano, secondo quanto verificato nel corso dell'Anno 2014;
31/03/2015	pubblicazione a cura del Responsabile del Piano della relazione sintetica sui risultati delle attività svolte nel corso del 2014;
31/10/2015	approvazione aggiornamento Piano triennale
31/12/2015	verificazione da parte del Responsabile del Piano delle attività svolte e dei risultati conseguiti nell'anno 2015, in collaborazione con i Responsabili di Area.

ANNO 2016	
termine	azione
15/01/2016	redazione a cura del Responsabile del Piano delle eventuali proposte di modificazione del Piano, secondo quanto verificato nel corso dell'Anno 2014;
31/01/2016	pubblicazione a cura del Responsabile del Piano della relazione sintetica sui risultati delle attività svolte nel corso del 2015;
31/01/2016	approvazione aggiornamento Piano triennale
31/12/2016	verificazione da parte del Responsabile del Piano delle attività svolte e dei risultati conseguiti nell'anno 2016, in collaborazione con i Responsabili di Area.